



**CONSIDERAZIONI  
INTEMPESTIVE**

CONVERSAZIONI D'ARTE CONTEMPORANEA  
1 luglio > 5 agosto 2017  
Noli (Savona)

## La comprensione dell'Arte

La seconda edizione delle Considerazioni Intempestive è dedicata alla comprensione dell'arte contemporanea. Cinque conversazioni e un'installazione artistica creano un racconto a più voci sull'arte e il presente, sui meccanismi di inclusione e interpretazione, alla ricerca di quelle chiavi di lettura capaci di farci superare il disorientamento che spesso proviamo di fronte al contemporaneo. L'arte contemporanea vuole coinvolgerci e provocarci, scuoterci dall'apatia, narrarci un'altra storia rispetto a quella che ci sembra conoscere. Lo fa privilegiando l'azione, l'effimero, il nuovo, ma anche attraverso semplici oggetti quotidiani che a partire dai *ready-made* di Marcel Duchamp, il cui famoso orinatoio del 1917 ci interroga ormai da un secolo, hanno sconvolto il nostro modo di valutare l'operazione artistica. Ogni opera d'arte è un racconto, un messaggio, un testo che sollecita una interpretazione. L'arte contemporanea ci chiede di non essere solo spettatori: il nostro intervento è necessario al compiersi del racconto. Ma a volte il significato appare impenetrabile e per capire bisogna entrare nel processo costitutivo dell'opera, attendere le parole dell'artista, chiedersi come funziona e a cosa serve. Ed è quello che farà questa edizione delle Considerazioni Intempestive.

I  
sabato 1 luglio  
Piazza Stettini  
h 21.30

## Massimo Recalcati Il segreto dell'opera



ph. Musacchio e Iannello  
courtesy Fondazione Maxxi

**Massimo Recalcati**  
psicanalista e saggista

Uno degli psicoanalisti lacaniani più noti in Italia. Insegna all'Università di Pavia e di Verona. È fondatore di *Jonas Onlus: centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi* e Direttore Scientifico della Scuola di specializzazione in psicoterapia IRPA.

Tra le sue numerose pubblicazioni: *Clinica del vuoto: anoressie, dipendenze e psicosi* (2002); *Elogio dell'inconscio* (2008); *L'uomo senza inconscio. Nuove forme della clinica psicoanalitica* (2010); *Cosa Resta del Padre. La paternità nell'epoca ipermoderna* (2011); *Ritratti del desiderio* (2012); *Jacques Lacan. Desiderio, godimento e soggettivazione* (2012); *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre* (2013); *Patria senza padri. Psicopatologia della politica*

*italiana* (2013); *Non è più come prima. Elogio del perdono nella vita amorosa* (2014); *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento* (2014); *Le mani della madre. Desiderio, fantasmi ed eredità del materno* (2015); *Jacques Lacan. La clinica psicoanalitica: struttura e soggetto* (2016); *Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato* (2017).

Collabora con diverse riviste specializzate italiane e internazionali e con le pagine culturali de *La Repubblica*.

II  
sabato 8 luglio  
Piazza Stettini  
h 21.30

## Valerio Terraroli Un fondatore dell'arte contemporanea: Marcel Duchamp



**Valerio Terraroli**  
docente di storia dell'arte  
all'Università di Verona

Insegna Storia della critica d'arte, Museologia e Storia delle arti decorative presso l'Università di Verona, dove dirige il Centro di ricerca "Rossana Bossaglia". Si occupa di cultura artistica del Settecento di area lombardo-veneta; architettura eclettica del secondo Ottocento, la pittura e la scultura di matrice simbolista; liberty e déco in Italia.

Ha scritto: *Ceramica italiana d'autore 1900-1950* (2007); *Futurismo, arti decorative e quotidianità. L'eredità modernista e l'oggetto come veicolo di modernità* (2009); *Arte contemporanea e arti decorative: prove tecniche di connessione* (2009); *Napoleone Martinuzzi, Gabriele d'Annunzio e l'arte vetraria* (2013); *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950* (2013); *Tomaso Buzzi e Gio Ponti: protagonisti insuperati delle*

*arti decorative tra Déco e Novecento* (2014); *Ceramiche italiane d'arte tra Liberty e Informale. La fragile bellezza* (2014); *Gusto nordico e gusto italiano. Dal "modernismo" di inizio secolo al "modernismo romantico" del secondo dopoguerra* (2015); *Il Palazzo Ducale di Bolzano: 1919-1930. Gli anni ruggenti.*

III  
sabato 22 luglio  
Chiesa di San Francesco  
h 19.30

## Rasha di Adrian Paci

a cura di Francesca Pasini, Andrea Canziani, Gloria Bovio

In mostra dal venerdì alla domenica  
dalle 21.30 alle 23.30, fino al 27 agosto

### Adrian Paci

Nato nel 1969 a Shkoder (Albania), studia pittura all'Accademia d'Arte di Tirana. Nel 1997 si trasferisce a Milano dove vive e lavora. Durante la sua carriera ha tenuto numerose mostre personali in varie istituzioni internazionali come: MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma (2015); MAC, Musée d'Art contemporain de Montréal (2014); Padiglione d'Arte Contemporanea – PAC, Milano (2014); Jeu de Paume, Parigi (2013); Kunsthaus Zürich, Zurigo (2010); Bloomberg Space, Londra (2010); Il Centro per l'Arte Contemporanea – CCA, Tel Aviv (2009);

MoMA PS1, New York (2006) e Contemporary Arts Museum, Houston (2005).

Tra le varie collettive, il lavoro di Adrian Paci è stato presentato anche nella 14ª Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia (2014); nella 48ª e nella 51ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia (rispettivamente nel 1999 e nel 2005); nella 15ª Biennale di Sydney (2006) e nella Biennale de Lyon (2009).

Rasha, 2017  
video, color, sound  
20' 56"



III  
sabato 22 luglio  
Piazza Stettini  
h 21.30

## Francesca Pasini Peccato di novità

Conversazione con  
Andrea Canziani

### Francesca Pasini critica d'arte contemporanea

Laureata in Storia dell'arte all'Università di Padova, curatrice indipendente. Dal 2004 al 2012 ha curato il progetto *Arte Contemporanea a Teatro* (Fondazione Bevilacqua La Masa-Venezia/Teatro La Fenice di Venezia), con Grazia Toderi, Kimsooja, William Kentridge, Rebecca Horn, Jana Sterbak, Stefano Arienti.

Ha curato mostre, convegni, conferenze presso: Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli; Pac di Milano; Mart di Rovereto; Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento; Fondazione Merz di Torino; MAMbo, Bologna; Museo del Novecento – Milano; Museo Torielli, Ameno (No); La Marrana – Arte ambientale, Monte Marcello (Sp).

Dal 2006 è direttrice artistica della Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti (Camogli, Ge) e del progetto *Ricostruire con l'arte* con l'intervento di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio, Alberto Garutti, Tobias Rehberger e il Gruppo A12. Dal 2011 collabora col Teatro Verdi/Teatro del Buratto, di Milano. Da Ottobre 2015 cura il progetto *La Quarta Vetrina*, alla Libreria delle donne di Milano.

Collaborazioni critiche: *Artforum, Tate etc., Domus, Exibart, Alfabeta, Radio Popolare-Milano.*



ph. Paola Mattioli

IV  
sabato 29 luglio  
Piazza Stettini  
h 21.30

## Stefano Bartezzaghi L'arte contemporanea come gioco

Conversazione con  
Andrea Canziani



ph. Alessio Jacونا

**Stefano Bartezzaghi**  
giornalista e scrittore

Insegna Semiotica e Teorie della Creatività alla Iulm di Milano. Collabora con *La Repubblica*, *Espresso* e *Vanity Fair* su temi di enigmistica, lingua e cultura. Dirige il festival *Il senso del ridicolo*, nato a Livorno nel 2015.

I suoi ultimi libri sono:  
*M. Una metronovela* (2015);  
*La ludoteca di Babele*.  
*Dal dado ai social network: a che gioco stiamo giocando?* (2016); *Parole in gioco. Per una semiotica del gioco linguistico* (2017).  
Altre sue pubblicazioni:  
*Lezioni di enigmistica* (2001); *L'orizzonte verticale, invenzione e storia del cruciverba* (2007); *Non se ne può più* (2010); *Scrittori giocatori* (2010);  
*Come dire. Galateo della comunicazione* (2011);  
*Dando buca a Gobot* (2012); *Non ne ho la più squallida idea* (2006);  
*Il falò delle novità, la creatività al tempo dei cellulari intelligenti* (2013).

V  
sabato 5 agosto  
Piazza Stettini  
h 21.30

## Nathalie Heinich Classico, moderno, contemporaneo

Conversazione con  
Gloria Bovio



**Nathalie Heinich**  
sociologa dell'arte

È una sociologa del CNRS Centro Nazionale Ricerca Sociologica di Parigi. Oltre a numerosi articoli, ha pubblicato una trentina di lavori, tradotti in 15 lingue, concernenti:

- la condizione dell'artista e dell'autore (*La Gloire de Van Gogh, Du peintre à l'artiste, Le Triple jeu de l'art contemporain, Etre écrivain, L'Elite artiste, De l'artification, Le Paradigme de l'art contemporain*);
- la crisi delle identità (*États de femme, L'Épreuve de la grandeur, Mères-filles, Les Ambivalences de l'émancipation féminine*);

- la storia della Sociologia (*La Sociologie de Norbert Elias, Ce que l'art fait à la sociologie, La Sociologie de l'art, Pourquoi Bourdieu, Le Bêtisier du sociologue, Dans la pensée de Norbert Elias, La Sociologie à l'épreuve de l'art*);

- i valori (*La Fabrique du patrimoine, De la visibilité*).

Ultimo lavoro pubblicato:  
*Des valeurs. Une approche sociologique* (2017).

direzione:

Gloria Bovio

comitato scientifico:

Massimo Recalcati  
Francesca Pasini  
Andrea Canziani  
Giovanni Agosti

con il Patrocinio:



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

(concessione rilasciata in 06/2017)

si ringraziano:



Comune di Noli  
Adrian Paci  
Kaufmann Repetto Milano - New York  
Zanotta Spa

ufficio stampa:

**mas<sup>+</sup>**  
pr & consulting





**CONSIDERAZIONI  
INTEMPESTIVE**

per informazioni:

Fondazione Cultura Noli  
Via Suor Letizia 27  
17026 Noli (SV)  
tel. 019 74.99.527

[www.fondazioneculturanoli.it](http://www.fondazioneculturanoli.it)  
[segreteria@fondazioneculturanoli.it](mailto:segreteria@fondazioneculturanoli.it)